



*Ministero dell'Ambiente  
e della Tutela del Territorio*

DIPARTIMENTO PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE  
DIREZIONE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Roma 08/10/2003

..... Hera S.p.A.  
Holding Energia Risorse Ambiente  
Via C. Berti Pichat, 2/4  
40100 Bologna

Al Ministero per i Beni  
e le Attività Culturali  
Direzione Generale per i Beni  
Architettonici ed il Paesaggio  
Servizio IV Paesaggio  
Via di San Michele, 22  
00153 ROMA

Regione Emilia Romagna  
Direzione Generale Ambiente  
Servizio valutazione e Stato Ambientale  
Via dei Mille, 21  
40121 Bologna

e p.c.

Ministero delle Attività Produttive  
D.G. per l'Energia e le Risorse Minerarie  
Ufficio C2 - Mercato Elettrico  
Via Molise, 2  
00187 Roma

N. 11492/VIA/2003 .....

Risposta al Foglio del .....

N. ....

Prot. N. .... Allegati .....

**OGGETTO:** Centrale a ciclo combinato in Comune Coriano (RN).  
Richiesta integrazioni.  
Richiesta pareri alle amministrazioni interessate dal Procedimento V.I.A.

In riferimento agli elementi emersi nel corso delle riunioni tenutesi e del sopralluogo effettuato, questo Servizio ritiene che debbano essere fornite le seguenti integrazioni e chiarimenti allo Studio di Impatto Ambientale presentato.

**Riguardo al quadro di riferimento programmatico.**

- In relazione all'Accordo 5 settembre 2002 fra Governo, Regione, Province, Comuni e Comunità montane pubblicato sulla G.U. n. 220 del 19/09/2002, si chiede di produrre una relazione integrativa che rapporti le scelte progettuali effettuate, per l'opera in valutazione, con i criteri generali definiti nell'accordo stesso.
- Devono essere fornite eventuali autorizzazioni provinciali allo scarico nei corpi idrici superficiali.

*AA*

#### **Riguardo al quadro di riferimento progettuale.**

- Devono essere forniti approfondimenti sulle motivazioni che supportano la scelta localizzativa e progettuale dell'impianto.
- Relativamente alle opere di mitigazione e compensazione, deve essere fornita l'esauritiva definizione degli interventi di ottimizzazione dell'inserimento della nuova centrale termoelettrica nell'ambiente, e degli interventi tesi a riequilibrare eventuali scompensi indotti sullo stesso. (art. 4, comma 4) del DPCM 27/12/88), con le relative proposte progettuali, anche alternative tra loro.

#### **Riguardo alle opere connesse.**

- Devono essere forniti approfondimenti relativi all'analisi delle possibili alternative dei tracciati dell'elettrodotto di allacciamento alla rete, e dell'interramento proposto.
- Nel caso in cui l'approfondimento di cui sopra confermi la scelta dell'elettrodotto interrato, dovrà essere valutata la possibilità e l'opportunità di smantellare, anche quale opera di compensazione, l'attuale elettrodotto di collegamento fra le due stazioni elettriche terminali.
- Deve essere prodotto uno Studio di Impatto Ambientale relativo alla scelta finale di cui sopra, e più in generale delle **opere connesse** alla realizzazione dell'opera in valutazione.

#### **Riguardo al quadro di riferimento ambientale.**

- Si chiede di fornire ulteriori dettagli circa gli impatti sulle componenti ambientali interessate durante la fase di cantiere dell'opera.
- Devono essere riportate informazioni relativamente agli ultimi dati disponibili concernenti i rilevamenti della qualità dell'aria nell'area vasta, con particolare riferimento agli ossidi di azoto ed all'ozono; in particolare, per quanto riguarda gli ossidi di azoto, i dati rilevati negli ultimi 5 anni dalle centraline di monitoraggio esistenti devono essere rielaborati allo scopo di renderli confrontabili con i valori limite previsti dal DM 60/2002.
- Deve inoltre essere effettuato un censimento delle emissioni di ossidi di azoto presenti nell'area vasta, che comprenda le principali sorgenti lineari (traffico stradale) e puntuali (impianti di combustione, insediamenti produttivi). Tali dati dovranno essere utilizzati per simulare, tramite applicazione di un modello matematico che tenga debitamente conto delle condizioni meteorologiche specifiche dell'area vasta, lo scenario "ante operam" delle concentrazioni al livello del suolo di ossidi di azoto.
- Deve essere fornita la caratterizzazione fisico-chimica del gas naturale che si intende utilizzare per l'alimentazione della centrale, tale caratterizzazione dovrà comprendere i dati relativi alle concentrazioni dei componenti in traccia.
- L'analisi della dispersione di inquinanti effettuata con modelli matematici deve essere integrata utilizzando modelli che consentano di analizzare le condizioni di calma di vento e l'effetto dell'interferenza aerodinamica degli edifici prossimi al camino della centrale (effetto

*A*

“downwash”). Tale analisi deve inoltre essere integrata inserendo nel data set le sorgenti di emissione di ossidi di azoto individuate nel censimento di cui sopra.

- Devono essere forniti approfondimenti riguardo al trattamento ed alla destinazione finale delle acque di prima pioggia proveniente dai piazzali e dai tetti.
- Devono essere forniti approfondimenti circa l'impatto delle acque di scarico sui corsi d'acqua superficiali.
- Devono essere fornite indicazioni circa il bilancio idrico dell'opera analizzando nel contempo la possibilità tecnologiche di riduzione del prelievo idrico necessario al funzionamento della stessa e, a scopo compensativo, del termovalorizzatore HERA già esistente.
- Devono essere forniti approfondimenti sulla adozione di accorgimenti tecnici, per il contenimento dei rumori prodotti dagli impianti, in fase di realizzazione e di funzionamento della centrale incluse le fasi di transitorio (accensione – spegnimento).
- Devono essere forniti approfondimenti sulle iniziative per il contenimento del rumore prodotto dal traffico veicolare da e per il sito ( futura centrale, termovalorizzatore esistente ecc) individuando fra l'altro le azioni da realizzare , a scopo compensativo, sul vicino impianto di termovalorizzazione di rifiuti urbani.
- Devono essere forniti approfondimenti sulle previsioni urbanistiche e sull'utilizzo attuale dell'area oggetto d'intervento.

Si chiede infine di fornire gli approfondimenti già richiesti dal Ministero dei Beni e le Attività Culturali con lettera datata 7 aprile 2003, e di voler produrre gli eventuali ulteriori chiarimenti e controdeduzioni che si ritengano utili, anche in relazione alla nota della Regione del 10 luglio 2003.

Considerata la rilevanza e la sostanzialità delle integrazioni richieste ai fini della completezza delle valutazioni, si chiede che il Proponente provveda con le stesse modalità di deposito e pubblicazione già attuate in occasione della presentazione della domanda di VIA, e ciò per la piena osservanza di quanto disposto dalle direttive comunitarie in merito, all'informazione del pubblico interessato.

Si chiede inoltre alle amministrazioni in indirizzo di esprimere il proprio parere possibilmente entro 30 giorni dal ricevimento delle suddette integrazioni.

Il Direttore Generale  
(Ing. Bruno Agricola)

PC/Centrali/HERA